



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 19/02/2013 N. 16

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'AMBITO N3 - SEDUTA DEL 28.12.2012 -. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilatredici** , addì **diciannove** , del mese di **febbraio** , alle ore **19,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BOCCANFUSO MARIANNA	ASSESSORE	No
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	No
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore agli Affari Sociali;

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del 21.12.2012 si è riunito in data 28.12.2012 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N3. Sono presenti: l'Assessore alle Politiche Sociali nonché Presidente del Coordinamento Istituzionale Dott. Carmine Barile per il Comune di Ischia, l'Assessore Geom. Luigi Patalano per il Comune di Forio, il Vicesindaco Dott. Ciro Frallicciardi per il Comune di Casamicciola Terme, il Vicesindaco Aniello Silvio per il Comune di Lacco Ameno, il Sindaco Ing. Rosario Caruso per il Comune di Serrara Fontana.

Sono altresì presenti dell'Ufficio di Piano, il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale- Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo quale Segretario verbalizzante e il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori.

RIPORTATO di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 21.12.2012 :

Contributi economici a sostegno dell'individuo e della famiglia: approvazione Azione di Progetto. Adempimenti.

Voucher per fruire delle prestazioni presso le strutture autorizzate.

Situazione Servizi e programmazione per il 2013.

Mediazione culturale. Attuazione Progetti approvati.

Istituto Cortivo, convenzione per lo svolgimento di tirocinio formativo per <Operatore Socio Assistenziale per Infanzia>. Adempimenti.

Varie ed eventuali.

RITENUTO quindi **PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** - all'unanimità dei presenti - quanto stabilito dal Coordinamento come riunitosi nella seduta del 28.12.2012, giusta proposta Prot. n. 756/UdP del 21.12.2012 a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

▪ **PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** - all'unanimità dei presenti - quanto stabilito dal Coordinamento come riunitosi nella seduta del 28.12.2012, giusta proposta Prot. n. 756/UdP del 21.12.2012 a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo:

1. In merito all'argomento di cui al 1° punto all'o.d.g.: *“Contributi economici a sostegno dell'individuo e della famiglia: approvazione Azione di Progetto. Adempimenti”*

PREMESSO CHE

In questi ultimi mesi, abbiamo assistito al rincorrersi continuo di cifre che testimoniano in modo sempre più allarmante l'impatto che la crisi finanziaria, partita tre anni fa nelle banche americane, sta avendo sulla vita quotidiana dei cittadini italiani. Il mondo del lavoro manda segnali preoccupanti: la disoccupazione oggi è ulteriormente aumentata rispetto al 2010 dal 8,5% al 10,45%, (dati ISTAT) così il calo degli occupati è il più drastico da 15 anni a questa parte. Nessun territorio, poi, sembra risparmiato: basti pensare che quest'anno nel 90% delle Province il numero di ore di Cassa Integrazione è almeno raddoppiato rispetto all'anno passato e in alcuni territori questo valore è aumentato di 10 volte. Nonostante appaiano all'orizzonte i primi spiragli di luce, la percezione collettiva è che la notte sarà ancora piuttosto lunga. Secondo Cittalia (Fondazione ANCI ricerche – Centro ricerche delle città e dei Comuni d'Italia) il 73% degli italiani guarda al futuro con molta/un po' più di apprensione rispetto all'anno scorso. E nemmeno il tempo pare confortare, perché quasi altrettanti (il 72%) pensa che le conseguenze della crisi ci accompagneranno ancora a lungo e che essa porterà ulteriori conseguenze negative sulle imprese e sulle famiglie. Ma non è solo una questione di percezioni (che potrebbero essere alterate da molteplici fattori), visto che il 63% del campione afferma di avere subito le conseguenze della crisi: chi ha rinunciato ad un acquisto importante, chi ha intrapreso stili di vita più sobri, ma anche alcuni (e sono un drammatico 5% in aumento della popolazione) ha rinunciato all'acquisto di generi alimentari e di medicinali.

I Comuni stanno parimenti vivendo un paradosso istituzionale che rischia di indebolire le già poche risorse complessivamente disponibili: i Comuni italiani, a causa del Patto di Stabilità e alla riduzione delle entrate si trovano in forte difficoltà. Infatti al comparto Comuni per il triennio 2009/2011 è stato chiesto un contributo al risanamento della finanza

pubblica pari a circa 5 miliardi. Se a ciò aggiungiamo la riduzione dei trasferimenti, l'aumento fisiologico dei costi e i maggiori impegni procurati dal rinnovo dei contratti del pubblico impiego, i Comuni si troveranno nel prossimo triennio con bilanci ridotti complessivamente di circa 9 miliardi di euro. Per raggiungere tale obiettivo gli Enti hanno come unica possibilità la riduzione della spesa, visto il blocco delle entrate che per il solo 2009 ammonta a oltre il 6% della spesa totale.

Secondo le stime di Cittalia, basate su un campione di Comuni capoluogo, la crisi ha già manifestato i suoi effetti sulla domanda di servizi sociali, che si stima sia cresciuta rispetto all'anno scorso mediamente almeno del 20% rispetto al 2008.

La proiezione riferita all'Ambito N3 vede l'aumento esponenziale (triplicato il numero delle ore negli ultimi due anni) di alcuni Servizi (Servizio Assistenza Domiciliare e Tutorato al minore e alla famiglia), laddove la componente del disagio sociale è preponderante, come la richiesta di inserimento nell'elenco dei soggetti che hanno presentato la propria candidatura alle iniziative del Progetto "Sperimentazioni di opportunità nella rete del welfare locale".

CONSIDERATO CHE

In questo quadro, appare lampante come l'insieme delle norme vigenti e l'effetto della crisi economica si ripercuotano direttamente e pesantemente sui Comuni che rischiano di non riuscire più a dare risposte adeguate ai cittadini così da rischiare di venire meno al loro compito istituzionale. Nonostante questo, l'impegno che i Comuni (come i Comuni delle isole di Ischia e Procida) stanno già approfondendo per alleviare gli effetti della crisi è notevole. Negli anni 2011 e 2012, nell'Ambito Territoriale delle isole di Ischia e Procida, c'è stata una sostanziale tenuta del finanziamento delle spese sociali a carico dei Bilanci comunali, a conferma di una volontà dei Comuni di farsi carico delle situazioni di disagio sul proprio territorio, anche a costo di ridurre gli impegni su altri fronti.

RILEVATO CHE

Sebbene i contorni della crisi oltrepassino di gran lunga la dimensione locale, i Comuni sono investiti da un profondo cambiamento nella quantità e qualità della domanda di servizi, in particolare di servizi sociali. Si guarda al Comune, infatti, per cercare soluzioni a questioni che, non solo sono sotto la responsabilità istituzionale di altri soggetti, ma richiedono competenze e leve di intervento che spesso non sono appannaggio dei Comuni stessi. Se, infatti, la lotta contro la burocrazia e gli sprechi resta la battaglia prioritaria da portare avanti, nella percezione degli italiani, subito dopo viene la lotta all'evasione fiscale, il controllo dei prezzi di prima necessità e la formazione per il ricollocamento al lavoro: tutti compiti che i Comuni tradizionalmente non svolgono, se non in logica di supporto ai soggetti pubblici che ne hanno la diretta responsabilità.

CONSIDERATO ancora CHE

tra i nuovi compiti che, nell'ambito di un sistema di sussidiarietà, vengono affidati all'Ente locale territorialmente più vicino al cittadino amministrato, figurano quelli di sviluppo, promozione e sostegno della collettività locale, l'Amministrazione Comunale ha elaborato un programma di misure molto articolato e di grande rilevanza per la collettività, dirette al sostegno dei soggetti maggiormente esposti agli effetti negativi della crisi ed in particolare alle famiglie, ai lavoratori e a persone in condizione economiche precarie;

per l'anno 2012 sono stati previsti e finanziati nell'Aggiornamento alla III annualità del Piano di Zona di cui al 1° PSR triennale i Servizi di <Area Contrasto alla povertà: Azione G10 e G11, contributi diretti e indiretti ad integrazione del reddito> e <Area Responsabilità Familiari: Azione C11: contributi economici ad integrazione de reddito>;

VISTO il <Progetto "Interventi a sostegno della famiglia. Assegnazione ticket service">, come predisposto dall'Ufficio di Piano. Il Voucher sociale, strumento sostitutivo di prestazioni economiche previsto dall'art. 17 della Legge n. 328/2000, è titolo di acquisto corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario,

individuato dal Comune in base a requisiti stabiliti, ad ottenere beni o servizi in strutture o aziende accreditate presso gli enti titolari del servizio. L'Azione progettuale, in via sperimentale per il triennio a venire, introduce il nuovo strumento del "Voucher sociale", quale titolo che legittima all'acquisto di generi di prima necessità quali prodotti alimentari, parafarmaceutici, e prodotti per la cura e assistenza al minore 0-3 anni.

DI STABILIRE:

APPROVARE il <Progetto "Interventi a sostegno della famiglia. Assegnazione ticket service">, come predisposto dall'Ufficio di Piano.

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di selezionare apposita Ditta per l'organizzazione del circuito dei "Punti di Servizio Accreditati" (d'ora in poi PSA): selezione ed accreditamento degli esercizi commerciali e dotazione di idonei terminali necessari al funzionamento del circuito elettronico; consegna dei dispositivi idonei al funzionamento del servizio (hardware e software), controllo del servizio e dell'impiego dei titoli di spesa e supporto tecnico in tutte le fasi di svolgimento del servizio; reportistica al Comune sul servizio con cadenza trimestrale rispetto ai rapporti con gli Esercizi affiliati (negozi);

PRENDERE ATTO che il Progetto è finanziato annualmente. Per l'avvio, le disponibilità economiche per Comune sono rilevabili dall'allegata scheda che si approva;

2. In merito all'argomento di cui al 2° punto all'o.d.g, "Voucher per fruire delle prestazioni presso le strutture autorizzate".

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 805 del 07.11.2012 la Regione Campania-AGC 18 ha stabilito la realizzazione di un Programma "Voucher sociali a finalità multipla", con le modalità di cui alla Nota esplicativa e l'assegnazione all'Ambito N3 dei Fondi di cui all'allegata scheda che ne prevede l'utilizzo da parte dell'Ambito secondo i rispettivi criteri e parametri come individuati dalla Regione, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari al 40% e al 60%, con riferimento ai dati Istat 2011: 1.popolazione residente; 2.popolazione anziana con età dai 65 anni; popolazione 0-12 anni:

- "Riparto fondi madri lavoratrici" e "Misure di sostegno per la famiglia" da utilizzare il 60% per l'acquisto di uno o più tipi di servizi finalizzati alla conciliazione, direttamente o indirettamente rivolti alla cura di figli minori conviventi, attraverso l'erogazione di un voucher di Euro 150 mensili per 1 figlio (100,00 Euro per ogni figlio aggiuntivo fino ad un max mensile di Euro 350,00) per un periodo non superiore a 12 mesi; il 40% sarà destinato ai voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi:

*Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni: €. 17.170,28;

**Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi: 12.511,71;

- "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" per l'erogazione di voucher dell'importo di Euro 400 mensili per un max di 12 mesi, quale contributo alle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, e finalizzati alla regolarizzazione dei contratti di lavoro:

***Destinazione voucher badanti: €. 49.978,92;

CONSIDERATO che per l'anno 2012 nell'Aggiornamento alla III annualità del Piano di Zona di cui al 1° PSR triennale sono stati altresì previsti e finanziati con fondi comunali i Servizi <Ludoteca> e <Servizi integrativi al nido>;

RICHIAMATO parimenti il Progetto "Baby Kalimera", per la cui attuazione sono stati approvati specifici criteri per la graduatoria di accesso;

DI STABILIRE:

di realizzare un programma di acquisto di uno o più tipi di servizi finalizzati alla conciliazione, direttamente rivolti alla cura di figli minori conviventi di età 0-36 mesi,

attraverso l'erogazione di un voucher di Euro 150 mensili per 1 figlio (100,00 Euro per ogni figlio aggiuntivo fino ad un max mensile di Euro 350,00) per un periodo non superiore a 12 mesi per l'acquisto di posti nido e/o micronidi e/o servizi integrativi al nido e/o ludoteca, dando attuazione al Decreto Dirigenziale n. 805 del 07.11.2012 della Regione Campania in uno all'Aggiornamento III annualità del Piano di Zona di cui al 1° PSR triennale con i fondi comunali come stanziati per i Servizi di <Ludoteca> e <Servizi integrativi al nido> ;
DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di utilizzare gli specifici criteri del progetto "Baby Kalimera" per selezionare la graduatoria degli aventi diritto;
PRENDERE ATTO che le disponibilità economiche per Comune sono rilevabili dall'allegata scheda che si approva;

3. In merito all'argomento di cui al 3° punto all'o.d.g, "Situazione Servizi e programmazione per il 2013".

PREMESSO che la Regione Campania con la nota prot. n. 2012.0957445 del 28.12.2012 ad oggetto "Nuovi Ambiti Territoriali. Avvio e gestione dei Servizi nelle more dell'approvazione del Piano Sociale Regionale" ha comunicato che *"si ritiene opportuno che almeno i servizi essenziali, tra cui vanno senz'altro considerati i LEA socio-sanitari, vengano programmati e avviati. Pertanto, i nuovi Ambiti così come definiti con la deliberazione regionale n. 320/2012, dopo aver effettuato le operazioni necessarie alla costituzione, richiamate nella precedente circolare, provvedono ad organizzare e a far partire i servizi, che confluiranno poi nel prossimo Piano di Zona. Il passaggio dei Servizi dal <vecchio> al nuovo Ambito avviene tramite forme di concertazione tra gli stessi, finalizzate ad assicurare, quanto più possibile, che nei servizi offerti non vi sia soluzione di continuità. Le fattispecie concrete di transizione dal vecchio al nuovo ambito, differenti per ogni situazione, andranno disciplinate negli atti con cui verranno costituiti i nuovi Ambiti, in particolare nella convenzione e nell'Accordo di programma. Proprio al fine di garantire una fase di passaggio da Servizi dei <vecchi> Ambiti a quelli dei nuovi, è stato, nella precedente circolare, fornita la data limite del 30.06.2013 per la continuazione dei Servizi dei vecchi Ambiti. Tuttavia essa è un termine massimo e si riferisce ai servizi già avviati, che potranno essere proseguiti fino alla loro naturale scadenza (se rientrante nella data indicata), e che dovranno comunque essere interrotti appena l'operatività dei nuovi Ambiti lo renderà possibile, e comunque entro il 30.06.2013. Le annualità che non possono essere realizzate entro questo termine non avranno luogo e le relative risorse regionali rimarranno nel FSR per la successiva redistribuzione agli Ambiti. Non sono ammissibili, a tal proposito, scelte tese ad effettuare compressioni o sovrapposizioni di servizi finalizzate a non perdere risorse. Gli ambiti che terminano i Servizi in corrispondenza con il termine dell'anno 2012, potranno prorogare gli stessi facendo ricorso ad economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito";*

DI STABILIRE:

In merito alle prestazioni di cui ai LEA socio-sanitari, DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp DI ASSICURARE la continuità delle prestazioni come autorizzate al 31.12.2012 e l'autorizzazione di prestazioni di cui alle istanze presentate nel 2013, determinando per ogni utente la spesa di compartecipazione, integrando eventualmente l'ISEE presentato escludendo il ricorso all'ISEE estratto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19.12.2012, facendo ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle

mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito. . Dopo tale adempimento, DI ASSICURARE la continuità della prestazione fino alla data di autorizzazione o fino alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia. DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di predisporre nuovo atto di Convenzione con l'ASL NA 2 NORD;

In merito al Servizio "Trasporti Agevolati" DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di richiedere alla Società di Trasporto Pubblico dell'Isola d'Ischia EAV , in quanto unica titolata sul territorio dell'Ambito, la sottoscrizione di apposita convenzione di rinnovo per l'anno 2013 dei reciproci impegni, come assunti nell'anno 2012. DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di programmare il Servizio de quo lasciando invariato - rispetto al 2012 - il numero max di utenti, come stabilito per Comune, che ne potranno fruire fino alla data del 31.12.2013, riproponendo le stesse categorie dei soggetti titolati a partecipare alla fruizione del Servizio, e confermando la misura della compartecipazione a carico dell'utenza attualmente in vigore e quindi con la quota fissa di € 12,00 e le relative compartecipazioni identificative per le varie fasce di accesso ai sensi del vigente Regolamento per l'accesso al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. DI ASSICURARE la continuità del Servizio prioritariamente per i mesi di gennaio e febbraio 2013 affinché quanti ne fruiscono al 31.12.2012 integrino l'ISEE presentato escludendo il ricorso all'ISEE estratto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19.12.2012. Dopo tale adempimento, DI ASSICURARE la continuità del Servizio fino alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia a quanti ne usufruiranno al 28.02.2013 e comunque fino all'esaudimento del numero max di fruitori per Comune, non avendo nel 2012 mai superato il limite per Comune di fruitori ammissibili e avendo gli ammessi aggiornato l'istanza con la presentazione della dichiarazione ISEE redditi 2011, giusta applicazione del Decreto Ministeriale (Ministero dell'Economia e delle Finanze) 18.01.2012. G.U. n. 18 del 23.01.2012. - di Aggiornamento del Trattamento al Minimo, rideterminato quindi con il valore del Minimo Vitale da adottare per l'anno 2012 (dal 01.08.2012) pari a €. 6.253,00 annui, quale valore della pensione INPS integrata al minimo per l'anno 2012. Gli ammessi aggiorneranno l'istanza con la presentazione della dichiarazione ISEE redditi 2012 entro il 30.09.2013. Facendo seguito alla noto prot. n. 2012.0957445 del 28.12.2012 della Regione Campania, DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi il Servizio de quo facendo ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito ;

Per quanto riguarda il "Progetto organizzativo" e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010 (C.I. del 27/07/2010) con validità fino al 02/11/2012, CONSIDERATO CHE la Legge Regionale n. 15 del 6 luglio 2012 <Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza>, di modifica alla legge regionale 11/2007, prevede all'art. 8, comma 1 lett. d) 'La Regione disciplina, con regolamento di attuazione da emanarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità, per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti

che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato';

CONSIDERATO CHE:

la Corte Costituzionale con la sentenza n.297/2012, accogliendo parzialmente un ricorso presentato dalla Regione Veneto, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del primo e secondo periodo dell'unico comma dell'art. 5 del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nella parte in cui non prevedono che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ivi menzionato sia emanato «d'intesa con la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281»; ora il tema passa quindi all'attenzione della Conferenza Unificata (Stato-Regioni-enti locali) nella seduta del 24 gennaio prossimo e successivamente al Governo;

DI STABILIRE la validità dell'Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità" <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010) almeno fino all'approvazione del Piano Sociale Regionale 2013/2015 o fino a che la Regione emanerà il nuovo Regolamento di disciplina delle procedure di accreditamento, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. d) della L.R. 15/2012;

di DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano DI PROGRAMMARE quindi fino al 28/02/2013 i Servizi nelle seguenti aree di bisogno: AREA PERSONE ANZIANE- Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7) – AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3) – AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), e DI ASSICURARE fino al 28/02/2013 la continuità della fruizione agli aventi diritto che hanno presentato la dichiarazione ISEE redditi 2011, giusta applicazione del Decreto Ministeriale (Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 18.01.2012 (G.U. n. 18 del 23.01.2012) di aggiornamento del Trattamento al Minimo, rideterminato quindi con il valore del Minimo Vitale da adottare per l'anno 2012 (dal 01.08.2012) pari a €. 6.253,00 annui, quale valore della pensione INPS integrata al minimo per l'anno 2012. DI DARE MANDATO al Coordinatore di aprire uno specifico BANDO per la fruizione del Servizio AREA PERSONE ANZIANE- Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7) e AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), utilizzando il PROGETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE PER L'ATTIVAZIONE e L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI PER INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' (prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per aree di bisogno: assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglia, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani), come approvato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N03 nella seduta del 27.07.2010 e modificato e integrato nelle successive sedute del 29.07.2010 e 10.08.2010, escludendo però il ricorso all'ISEE estratto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19.12.2012. DI STABILIRE che la nuova graduatoria avrà validità fino alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia. Facendo seguito alla noto prot. n. 2012.0957445 del 28.12.2012 della Regione Campania, di DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi i Servizi de quibus facendo ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito ;

DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di programmare - fino al 31/05/2013 - il Servizio nell'area di bisogno AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11) attenendosi al relativo Disciplinare di cui al il "Progetto organizzativo", nelle more comunque alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia, nel rispetto delle disponibilità economiche. DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi il Servizio de quo facendo ricorso ad eventuali economie conseguite nel corso del triennio di attuazione del Piano Sociale Regionale, sia sulle risorse trasferite dalla Regione che dai Comuni, oppure, in assenza o insufficienza di queste, alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga, la quale potrà poi essere scomputata da quella da trasferire al nuovo Ambito;

4. In merito all'argomento di cui al 4° punto all'o.d.g, "Mediazione culturale. Attuazione Progetti approvati",

PREMESSO CHE

per la 2^a annualità delle attività per l'IMMIGRAZIONE, anno 2003 (delibera G.R. n. 1670 del 05.05.2003), di finanziamento del Progetto "L'approccio multiculturale come processo multiformativo e di integrazione dei minori immigrati" per €. 20.543,22, è avvenuta l'erogazione del finanziamento da parte della Regione (impegno n. 2324/2005 già trasferito Regione);

per la 3^a annualità delle attività del progetto per l'IMMIGRAZIONE, anno 2004 (delibera G.R. n. 1517 del 29.07.2004), di finanziamento dell'Azione "Integrazione: co-costruzione di politiche socio-sanitarie con e per gli immigrati" per €. 20.543,22, è avvenuta l'erogazione del finanziamento da parte della Regione (impegno n. 2325/2005 già trasferito Regione);

la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 871 del 28.10.2009 l'A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali ha approvato le Indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - in applicazione del I Piano Sociale Regionale - e ha assegnato all'Ambito N3 per la prima annualità la somma di €. 15.000,00 per l'attuazione del Progetto di supporto all'Istituzione scolastica per interagire e rafforzare l'inserimento dei minori immigrati. Specifiche figure, quali mediatori culturali, saranno affiancati ai minori, interagendo con il gruppo classe. E' avvenuta l'erogazione del 50% del finanziamento da parte della Regione (impegno n. 2193/2010 già trasferito Regione l'importo di €. 6.000,00 accert. N. 1159/2010);

CONSIDERATO CHE la Legge Regionale n. 15 del 6 luglio 2012 <Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza>, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 42 del 9 luglio 2012, di modifica alla legge regionale 11/2007, prevede all'art. 1 l'abrogazione dell'art. 43 della L.R. 11/2007 (Albo dei soggetti abilitati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi) e all'art. 8, comma 1 lett. d) 'La Regione disciplina, con regolamento di attuazione da emanarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità, per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato';

RILEVATO CHE i progetti de quo prevedono interventi a favore della famiglia o del singolo, in ambito domiciliare e/o scolastico, con l'utilizzo di figure professionali di mediatori culturali, sociologi e assistenti sociali o altre figure professionali come indicate nel Progetto Personalizzato, attività che possono rientrare nell'AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3);

DI STABILIRE:

- di DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano DI PROGRAMMARE quindi fino al 30/06/2013 il Servizio di cui ai Progetti IMMIGRAZIONE tramite il sistema di accreditamento ed emissione di voucher e utilizzando a tal proposito il vigente Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità" <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010) almeno fino all'approvazione del Piano Sociale Regionale 2013/2015 o fino a che la Regione emanerà il nuovo Regolamento di disciplina delle procedure di accreditamento, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. d) della L.R. 15/2012 de quo nell'area di bisogno: AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), DI ASSICURARE la fruizione agli aventi diritto che presenteranno istanza presso l'Ufficio di Piano e/o tramite segnalazione dell'Istituzione Scolastica, escludendo compartecipazione della spesa, come da scheda economica che si approva;

5. In merito all'argomento di cui al 5° punto all'o.d.g, "Istituto Cortivo, convenzione per lo svolgimento di tirocinio formativo per <Operatore Socio Assistenziale per Infanzia>. Adempimenti.

PREMESSO CHE con nota del 18.12.2012, giunta in data 19.12.2012 al protocollo generale del Comune di Ischia al n. 28545, l'Istituto Cortivo - Centro di Formazione Professionale con sede alla Via Padre Ramin, n. 1 (35136) in PADOVA ha presentato "domanda di autorizzazione al tirocinio professionale per OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE PER INFANZIA" dell'allieva Mancusi Sara, nata il 25.04.1990 a Ischia e residente in Ischia alla via Vittoria Colonna n. 187;

DI STABILIRE:

ESPRIMERE l'assenso allo svolgimento del tirocinio professionale per OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE PER INFANZIA, per la durata prevista (300 ore), presso uno dei Servizi/Progetti gestiti dall'Ufficio Comune di Piano, dell'allieva Mancusi Sara, nata il 25.04.1990 a Ischia e residente in Ischia alla via Vittoria Colonna n. 187;

NOMINARE supervisore dell'allievo il Responsabile del Settore Amministrativo-Gestionale-Tecnico Professionale la Dott.ssa DE CRESCENZO CONCETTA;

PRENDERE ATTO dello schema di convenzione da sottoscrivere con l'Istituto Cortivo;

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre, compilare, firmare e trasmettere all'Istituto la scheda di disponibilità dell'Ente e l'autorizzazione al tirocinio;

DARSI ATTO CHE l' "Istituto Cortivo" stipulerà apposita polizza assicurativa a copertura dell'attività di tirocinio che svolgerà l'allieva Sig.na Mancusi Sara;

DARSI quindi ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Giovanni Amodio

Trattato di pace d'otto di quanto stabilito in sede di
accordo mensile istruttorio nelle sedute del 28/12/2012

7

IL FUNZIONARIO

Il

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Il

Il Dirigente
Finanziario
Dott. Antonio Bernasconi
IL RESPONSABILE DI AREA
Marina Marino

Il Dirigente
Finanziario
Dott. Antonio Bernasconi
VISTO: IL DIRIGENTE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N. _____

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07-03-2013

Il Responsabile



Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 6542 del 07-03-2013

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo
Ischia, _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

